Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I

Anno 114° — Numero 202

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA ROMA - Lunedì, 6 agosto 1973 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI - TELEFONO 6540139
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI, 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 8508

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI

Annuo L. 21.000 - Semestrale L. 11.000 - Trimestrale L. 6.000 - Un fascicolo L. 100 - Supplementi ordinari: L. 100 per ogni sedicesimo o frazione di esso - Fascicoli di annate arretrate: il doppio.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)

Annuo L. 16.000 - Semestrale L. 9.000 - Trimestrale L. 5.000 - Un fascicolo L. 90 - Fascicoli di annate arretrate: il doppio.

Per l'ESTERO i prezzi di abbonamento sono il doppio di quelli indicati per l'interno

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato
I fascicoli disguidati devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le agenzie della Libreria dello Stato: ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero del Tesoro) e via del Tritone, 61/A; MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3; NAPOLI, via Chiaia, 5; FIRENZE, via Cavour, 46/r; GENOVA, via XII Ottobre, 172/r (Piccapietra); BOLOGNA, Strada Maggiore, 23/A e presso le Librerie depositarie nei Capoluoghi di provincia. Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico dello Stato — Libreria dello Stato — Piazza Verdi, 10 — 00100 Roma, versando l'importo maggiorato delle spese di spedizione a mezzo del c/c postale 1/2640. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio Inserzioni — Via XX Settembre — Palazzo del Ministero del Tesoro). Le agenzie di Milano, Napoli, Firenze, Genova e Bologna possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

CONCORSI ED ESAMI

SUPPLEMENTI ORDINARI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 202 DEL 6 AGOSTO 1973:

DECRETO MINISTERIALE 7 luglio 1973.
Revisione della classificazione generale delle province della Repubblica ai fini dell'assegnazione della qualifica del segretario.

(9593)

DECRETO MINISTERIALE 7 luglio 1973.
Revisione della classificazione generale dei comuni e dei consorzi di comuni della Repubblica ai fini dell'assegnazione della qualifica del segretario.

(9594)

PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA

Comunicati

Venerdì 22 giugno 1973, alle ore 18,45, il Presidente della Repubblica ha ricevuto nel palazzo del Quirinale S.E. l'ambasciatore Herbert Samuel Walker, il quale gli ha presentato le lettere che lo accreditano presso il Capo dello Stato in qualità di ambasciatore di Giamaica.

(10272)

Venerdì 22 giugno 1973, alle ore 19,10, il Presidente della Repubblica ha ricevuto nel palazzo del Quirinale S.E. l'ambasciatore Joseph Rodrigo, il quale gli ha presentato le lettere che lo accreditano presso il Capo dello Stato in qualità di ambasciatore di Sri Lanka.

(10273)

Venerdì 22 giugno 1973, alle ore 19,35, il Presidente della Repubblica ha ricevuto nel palazzo del Quirinale S.E. l'ambasciatore Phagna Khamphan Panya, il quale gli ha presentato le lettere che lo accreditano presso il Capo dello Stato in qualità di ambasciatore del Laos.

(10274)

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI, 4 gennaio 1973.
Ripartizione per qualifica e per regione dei contingenti di personale indicati nel decreto del Presidente della Repubblica 15 gennaio 1972, n. 11.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
SULLA PROPOSTA DEL
MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E LE FORESTE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto l'art. 17 della lettera *c*) della legge 16 maggio 1970, n. 281, con il quale è stato disposto che i decreti legislativi regolanti il trasferimento alle regioni a statuto ordinario delle funzioni loro attribuite dall'art. 117 della Costituzione debbono stabilire, per ciascuna delle funzioni trasferite, il contingente del personale statale, anche delle amministrazioni centrali da trasferire alle regioni, riducendosi contemporaneamente e corrispondentemente i ruoli organici delle amministrazioni statali interessate;

Visto l'art. 15 del decreto del Presidente della Repubblica 15 gennaio 1972, n. 11, concernente il trasferimento alle regioni a statuto ordinario delle funzioni amministrative statali in materia di agricoltura e foreste, caccia e pesca nelle acque interne e dei relativi personale ed uffici, con il quale è stato stabilito che il contingente del personale statale di ruolo e non di ruolo, compresi gli operai, da trasferire alle regioni è indicato nella tabella allegata al decreto stesso e che tale contingente deve essere ripartito per qualifica e per regione con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro competente di concerto con il Ministro per il tesoro;

Considerato che ai sensi del medesimo art. 15 il trasferimento del predetto contingente di personale alle regioni ha effetto dalla data di inizio dell'esercizio delle funzioni amministrative statali da parte delle regioni stesse e che dalla stessa data ha decorrenza la corrispondente riduzione dei ruoli organici e degli eventuali contingenti del personale non di ruolo statali;

Considerato che per il combinato disposto dell'art. 15 del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 11 e dell'art. 1 del decreto-legge 28 dicembre 1971, n. 1121, convertito nella legge 25 febbraio 1972, n. 15, il trasferimento delle funzioni amministrative statali alle regioni è avvenuto alla data del 1° aprile 1972;

Sulla proposta del Ministro per l'agricoltura e per le foreste, di concerto con il Ministro per il tesoro.

Decreta:

Art. 1.

Il contingente del personale statale appartenente ai ruoli organici dei servizi forestali e di quello non di ruolo del medesimo servizio, indicato nella parte prima della tabella allegata al decreto del Presidente della Repubblica 15 gennaio 1972, n. 11, viene ripartito per qualifica come segue:

CARRIERA DEL PERSONALE DI CONCETTO DEI SERVIZI FORESTALI

Ruolo dei geometri	Parte I	Totale
Geometra e perito capo	34	34
Geometra e perito principale	46	46
Geometra e perito	215	215
Ruolo dei servizi contabili		
Segretario capo	6	6
Segretario principale	17	17
Segretario	77	77
	395	395

RIPARTIZIONE PER REGIONI

	Totale
Piemonte	16
Lombardia	9
Veneto	13
Liguria	6
Emilia-Romagna	32
Toscana	55
Umbria	12
Marche	23
Lazio	30
Abruzzo	34
Molise	2
Campania	48
Puglia	29
Basilicata	25
Calabria	61
	395

CARRIERA DEL PERSONALE ESECUTIVO DEI SERVIZI FORESTALI

Ruolo dei coadiutori	Parte I	Totale
Coadiutore superiore	24	24
Coadiutore principale	142	142
Coadiutore	199	199
	365	365

RIPARTIZIONE PER REGIONI

	Totale
Piemonte	10
Lombardia	18
Veneto	23
Liguria	6
Emilia-Romagna	28
Toscana	57
Umbria	8
Marche	12
Lazio	27
Abruzzo	25
Molise	6
Campania	57
Puglia	32
Basilicata	20
Calabria	36
	365

Ruolo ad esaurimento del personale già addetto al soppresso commissariato per i servizi della real casa	Parte I	Totale
Sorveglianti capi	5	5
Sorveglianti di I cl.	4	4
	9	9

RIPARTIZIONE PER REGIONI

	Totale
Piemonte	2
Lombardia	1
Veneto	—
Liguria	—
Emilia-Romagna	—
Toscana	5
Umbria	—
Marche	—
Lazio	1
Abruzzo	—
Molise	—
Campania	—
Puglia	—
Basilicata	—
Calabria	—
	9

Personale non di ruolo dei servizi forestali	Parte I	Totale
Categoria I/B	1	1
Categoria II	23	23
Categoria III	45	45
Categoria IV	76	76
	145	145

RIPARTIZIONE PER REGIONI

	Totale
Piemonte	4
Lombardia	5
Veneto	5
Liguria	4
Emilia-Romagna	6
Toscana	14
Umbria	8
Marche	8
Lazio	9
Abruzzo	4
Molise	7
Campania	7
Puglia	7
Basilicata	10
Calabria	47
	145

Personale operaio di ruolo per l'economia montana e forestale	Parte I	Totale
Capo operaio	110	110
Operaio di I ctg.	280	280
Operaio di II ctg.	602	602
Operaio di III ctg.	200	200
	1.192	1.192

RIPARTIZIONE PER REGIONI

	Totale
Piemonte	18
Lombardia	18
Veneto	62
Liguria	18
Emilia-Romagna	86
Toscana	274
Umbria	25
Marche	32
Lazio	129
Abruzzo	45
Molise	21
Campania	60
Puglia	161
Basilicata	67
Calabria	176
	1.192

Art. 2.

In corrispondenza al contingente di personale statale di cui al precedente art. 1 vengono ridotti, con effetto dal 1° aprile 1972 i singoli ruoli organici ed i contingenti di personale non di ruolo dei servizi forestali per un numero di posti, inerenti a ciascuna carriera, uguale a quello risultante dallo stesso art. 1.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 4 gennaio 1973

Il Presidente del Consiglio dei Ministri
ANDREOTTI

Il Ministro per l'agricoltura e le foreste
NATALI

Il Ministro per il tesoro
MALAGODI

Registrato alla Corte dei conti, addì 9 aprile 1973
Registro n. 3 Presidenza, foglio n. 193

(10250)

DECRETO MINISTERIALE 25 giugno 1973.

Trasferimento all'Ente nazionale per l'energia elettrica dell'impresa elettrica esercitata dal comune di Cavedago.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO

Vista la legge 6 dicembre 1962, n. 1643, sulla istituzione dell'Ente nazionale per l'energia elettrica e trasferimento ad esso delle imprese esercenti le industrie elettriche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 4 febbraio 1963, n. 36, contenente norme relative ai trasferimenti all'Ente nazionale per l'energia elettrica delle imprese esercenti le industrie elettriche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 25 febbraio 1963, n. 138, contenente norme relative agli indennizzi da corrispondere alle imprese assoggettate a trasferimento all'Ente nazionale per l'energia elettrica;

Vista la domanda in data 20 novembre 1964, con la quale il comune di Cavedago (Trento) ha chiesto all'Ente nazionale per l'energia elettrica, ai sensi dell'articolo 4, n. 5, della legge 6 dicembre 1962, n. 1643, la concessione dell'esercizio delle attività elettriche esercitate a mezzo della impresa elettrica comunale, giusta delibera del consiglio comunale n. 34 del 7 novembre 1964;

Vista la delibera n. 20 del 9 settembre 1972 con la quale il consiglio comunale di Cavedago ha deliberato di revocare la propria deliberazione n. 34 del 7 novembre 1964, e di rinunciare alla concessione di esercizio del servizio elettrico;

Vista la nota in data 2 maggio 1973, con la quale il sindaco del comune di Cavedago, in esecuzione della delibera sopra indicata, ha chiesto il trasferimento all'Ente nazionale per l'energia elettrica dell'impresa elettrica comunale;

Ritenuto che l'impresa elettrica appartenente al comune di Cavedago rientra tra le imprese previste dall'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica 4 febbraio 1963, n. 36;

Decreta:

Art. 1.

Sono trasferiti all'Ente nazionale per l'energia elettrica i complessi dei beni organizzati destinati alle attività elettriche esercitate dalla impresa elettrica del comune di Cavedago (Trento).

Il trasferimento comprende tutti i beni mobili ed immobili costituenti i complessi dei beni organizzati di cui al precedente comma, nonchè i relativi rapporti giuridici, gli accessori, le pertinenze e tutto ciò che sia attinente all'esercizio delle menzionate attività cui essi sono destinati.

Art. 2.

Il trasferimento ha effetto dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*.

Art. 3.

Per l'assunzione del presente decreto l'Ente nazionale per l'energia elettrica nomina un proprio rappresentante. La nomina è comunicata a cura del commissario del Governo per la regione Trentino Alto-Adige con l'indicazione della data in cui debbono avere inizio le operazioni di consegna, ai legali rappresentanti della impresa che effettuano la consegna stessa entro sessanta giorni dalla data della comunicazione.

La consegna è effettuata al rappresentante dell'Ente nazionale per l'energia elettrica con l'intervento dell'intendente di finanza di Trento o di un funzionario dell'intendenza da lui delegato, che provvede alla redazione del relativo verbale, nel quale saranno indicati dettagliatamente i beni costituenti i complessi di cui al precedente art. 1 ed i relativi rapporti giuridici.

Art. 4.

L'indennizzo è determinato e corrisposto dall'Ente nazionale per l'energia elettrica secondo le disposizioni della legge 6 dicembre 1962, n. 1643, e del decreto del Presidente della Repubblica 25 febbraio 1963, n. 138.

Art. 5.

Per quanto non espressamente previsto nel presente decreto relativamente alle modalità di trasferimento, si applicano le norme del decreto del Presidente della Repubblica 4 febbraio 1963, n. 36.

Roma, addì 25 giugno 1973

Il Ministro: FERRI

(10277)

DECRETO MINISTERIALE 29 giugno 1973.

Nominativi che sono autorizzati ad effettuare le operazioni di controllo dei prodotti sementieri in aggiunta a quelli indicati nel decreto ministeriale 7 luglio 1972.

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E LE FORESTE

Vista la legge 25 novembre 1971, n. 1096, che disciplina l'attività sementiera;

Considerato che a norma dell'ultimo comma dello art. 21 della citata legge, le operazioni di controllo dei prodotti sementieri devono essere affidate a personale preventivamente autorizzato, con decreto del Ministro per l'agricoltura e le foreste, all'esercizio di tali compiti;

Visto il decreto ministeriale 7 luglio 1972 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 205 del 7 agosto 1972, con il quale sono stati nominati gli addetti alle operazioni di controllo dei prodotti sementieri;

Considerato che nel predetto decreto sono stati erroneamente riportati i dati relativi ad alcuni nominativi;

Viste le nuove proposte formulate con lettera del 14 giugno 1973 dall'Ente nazionale delle sementi elette di Milano - ente delegato ad effettuare il controllo e la certificazione di materiali sementieri con decreto ministeriale del 17 febbraio 1972 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 69 del 13 marzo 1972;

Ritenuta l'opportunità di provvedere ad aggiornare il citato decreto ministeriale del 7 luglio 1972 e successive modificazioni e integrazioni;

Decreta:

Art. 1.

I nominativi sottoelencati sono autorizzati ad effettuare le operazioni di controllo dei prodotti sementieri in aggiunta a quelli indicati nel decreto ministeriale 7 luglio 1972, citato nelle premesse e nel decreto ministeriale 11 gennaio 1973:

A) dipendenti tecnici dell'Ente nazionale delle sementi elette:

Bianchi Maurizio, diploma di perito agrario, nato a Roma il 23 giugno 1943.

B) tecnici non dipendenti dell'Ente nazionale delle sementi elette:

Andreani Giovanni, diploma di perito agrario, nato a Montegallo (Ascoli Piceno) il 25 marzo 1928;

Azzini Giovanni, diploma di perito agrario, nato a Paderno Ponchielli (Cremona) il 25 giugno 1922;

Ballabeni Gabriele, diploma di perito agrario, nato a Gualtieri (Reggio Emilia) il 15 agosto 1944;

Bargigia Francesco, diploma di perito agrario, nato a Rivolta d'Adda (Cremona) il 5 aprile 1950;

Bellorio Roberto, diploma di perito agrario, nato a Nogarole Rocca (Verona) il 14 novembre 1948;

Bigiarini Bruno, laurea in scienze agrarie, nato a Poppi (Arezzo) il 21 gennaio 1923;

Bignami Gianluigi, laurea in scienze agrarie, nato a Casalbuttano (Cremona), il 19 novembre 1927;

Carpinelli Enzo, diploma di perito agrario, nato ad Acquasparta (Terni) il 19 ottobre 1940;

De Luca Aurelio, diploma di perito agrario, nato a Napoli il 26 ottobre 1935;

Fabbri Marco, diploma di perito agrario, nato a Bologna il 31 ottobre 1939;

Frusciante Raffaele, diploma di perito agrario, nato ad Altavilla Silentina (Salerno) il 18 maggio 1951;

Guerrini Pierluigi, diploma di perito agrario, nato a Cerea (Verona) il 25 febbraio 1934;

Magagnoli Paolo, diploma di perito agrario, nato a Bologna il 7 novembre 1952;

Paolillo Antonio, diploma di agrotecnico, nato a Napoli il 22 luglio 1952;

Parma Francesco, laurea in scienze agrarie, nato a Vigarano M. (Ferrara) il 27 marzo 1939;

Piccioli Stefano, diploma di perito agrario, nato a Ferrara il 17 novembre 1950;

Pini Giovanni, diploma di perito agrario, nato a Bologna il 12 settembre 1950;

Rinaldi Roberto, diploma di perito agrario, nato a Rivodutri (Rieti) il 30 dicembre 1949;

Scaffini Massimo, diploma di perito agrario, nato a Tarquinia (Viterbo) il 15 dicembre 1946;

Serravalli Paolo, diploma di perito agrario, nato a Dozza (Bologna) il 6 novembre 1949;

Silveri Alberto, laurea in scienze agrarie, nato a Roma il 23 giugno 1929;

Soave Valerio, diploma di perito agrario, nato a Vigasio (Verona) il 6 febbraio 1943;

Vicinanza Generoso, diploma di perito agrario, nato a Battipaglia (Salerno) il 6 marzo 1950.

Art. 2.

L'autorizzazione ministeriale concessa con decreto ministeriale del 7 luglio 1972, di cui alle premesse, è revocata nei confronti dei seguenti nominativi:

Fabiani Lorenzo;
Guastafierro Giuseppe.

Art. 3.

I dati relativi ai nominativi: Alessi Umberto, Andreoli Sandro, Contin Fiorenzo, De Clementi Giuseppe, Forlenza Orazio, Gigliotti Ortensio, Papandrea Giuseppe e Rossi Antonio erroneamente riportati nel citato decreto ministeriale vengono rettificati come segue:

Alessi Umberto, diploma di perito agrario, nato a Cergnago (Pavia) il 25 novembre 1925;

Andreoli Sandro, diploma di perito agrario, nato a Cesena (Forlì) il 18 gennaio 1942;

Contin Fiorenzo, diploma di perito agrario, nato a Mestrino (Padova) il 31 luglio 1944;

De Clemente Giuseppe, diploma di perito agrario, nato ad Avezzano (L'Aquila) il 4 aprile 1924;

Forlenza Orazio, diploma di perito agrario, nato a Contursi (Salerno) il 26 giugno 1935;

Gigliotti Ortensio, diploma di perito agrario, nato a Nocera (Catanzaro) il 13 agosto 1935;

Papandrea Giuseppe, diploma di perito agrario, nato a Sicignano degli Alburni (Salerno) il 28 dicembre 1934;

Rossi Antonio, laurea in scienze agrarie, nato a Mazzano (Brescia) il 26 giugno 1946.

Roma, addì 29 giugno 1973

Il Ministro: NATALI

(10299)

DECRETO MINISTERIALE 4 luglio 1973.

Autorizzazione alla società « Figeroma - fiduciaria e di gestione Roma S.p.A. », con sede in Roma, ad esercitare attività fiduciaria.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO PER LA GRAZIA E GIUSTIZIA

Vista la legge 23 novembre 1939, n. 1966, che disciplina l'attività delle società fiduciarie e di revisione;

Visto il regio decreto 22 aprile 1940, n. 531, contenente le norme per l'attuazione della citata legge 23 novembre 1939, n. 1966;

Vista la domanda presentata dalla società « Figeroma - Fiduciaria e di gestione Roma S.p.a. », con sede in Roma, diretta a conseguire la prescritta autorizzazione all'esercizio di attività fiduciaria;

Accertato che la società ha adempiuto a tutti gli obblighi all'uopo stabiliti dalla legge e dal regolamento anzidetto;

Accertata, altresì, la regolarità della documentazione presentata dalla società stessa;

Decreta:

La società « Figeroma - Fiduciaria e di gestione Roma S.p.a. », con sede in Roma, è autorizzata all'esercizio di attività fiduciaria, ai sensi della legge 23 novembre 1939, n. 1966, e del regio decreto 22 aprile 1940, n. 531.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 4 luglio 1973

Il Ministro per l'industria, il commercio e l'artigianato
FERRI

Il Ministro per la grazia e giustizia
GONELLA

(10255)

DECRETO MINISTERIALE 5 luglio 1973.

Sostituzione di un membro nel comitato dell'Istituto nazionale della previdenza sociale per la regione Emilia-Romagna.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 30 aprile 1970, n. 639, relativo all'attuazione delle deleghe conferite al Governo con gli articoli 27 e 29 della legge 30 aprile 1969, n. 153, concernente revisione degli ordinamenti pensionisti e norme in materia di sicurezza sociale;

Visto l'art. 33 del decreto sopra menzionato relativo all'istituzione, in ogni regione, di un comitato regionale dell'Istituto nazionale della previdenza sociale;

Visto il proprio decreto in data 1° luglio 1971 relativo alla costituzione del comitato dell'Istituto nazionale della previdenza sociale per la regione « Emilia-Romagna »;

Vista la nota con la quale la Confederazione italiana sindacati lavoratori ha comunicato che il sig. Gaetano Vanelli, membro del comitato medesimo in qualità di rappresentante dei lavoratori dipendenti del commercio e attività affini, su designazione della confederazione stessa, è deceduto ed in sua sostituzione ha designato il sig. Francesco Ponzoni;

Ritenuta la necessità di procedere all'integrazione del comitato di cui trattasi;

Decreta:

Il sig. Francesco Ponzoni è nominato membro del comitato dell'Istituto nazionale della previdenza sociale per la regione « Emilia-Romagna » in qualità di rappresentante dei lavoratori dipendenti del commercio e attività affini ed in sostituzione del sig. Gaetano Vanelli.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 5 luglio 1973

Il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale
COPPO

Il Ministro per il tesoro
MALAGODI

(10314)

DECRETO MINISTERIALE 5 luglio 1973.

Sostituzione di un membro nel comitato dell'Istituto nazionale della previdenza sociale per la regione Liguria.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 30 aprile 1970, n. 639, relativo all'attuazione delle deleghe conferite al Governo con gli articoli 27 e 29 della legge 30 aprile 1969, n. 153, concernente revisione degli ordinamenti pensionistici e norme in materia di sicurezza sociale;

Visto l'art. 33 del decreto sopra menzionato relativo all'istituzione, in ogni regione, di un comitato regionale dell'Istituto nazionale della previdenza sociale;

Visto il proprio decreto in data 1° luglio 1971 relativo alla costituzione del comitato dell'Istituto nazionale della previdenza sociale per la regione Liguria;

Vista la lettera con la quale il dott. Giovanni Casaleggio, membro del comitato medesimo in qualità di rappresentante dei datori di lavoro dell'industria su designazione dell'associazione sindacale Intersind, ha rassegnato le dimissioni dalla carica;

Vista la nota con la quale l'associazione sindacale predetta ha designato il dott. Fausto Gasparino in sostituzione del dott. Giovanni Casaleggio;

Ritenuta la necessità di procedere alla richiesta sostituzione;

Decreta:

Il dott. Fausto Gasparino è nominato membro del comitato dell'Istituto nazionale della previdenza sociale per la regione Liguria in qualità di rappresentante dei datori di lavoro dell'industria ed in sostituzione del dottor Giovanni Casaleggio.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 5 luglio 1973

Il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale
COPPO

Il Ministro per il tesoro
MALAGODI

(10315)

DECRETO MINISTERIALE 6 luglio 1973.

Nomina del direttore generale del Consorzio nazionale per il credito agrario di miglioramento.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visti i regi decreti-legge 29 luglio 1927, n. 1509 e 29 luglio 1928, n. 2085, convertiti, rispettivamente, nelle leggi 5 luglio 1928, n. 1760 e 20 dicembre 1928, n. 3130, nonché il regolamento per l'esecuzione del citato regio decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, approvato con decreto ministeriale 23 gennaio 1928, e successive modificazioni;

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, recante disposizioni per la difesa del risparmio e per la disciplina della funzione creditizia e successive modificazioni ed integrazioni;

Visti i decreti legislativi 17 luglio 1947, n. 691 e 20 gennaio 1948, n. 10 concernenti l'istituzione e la composizione di un comitato interministeriale per il credito ed il risparmio e successive integrazioni;

Visto l'art. 20 dello statuto del Consorzio nazionale per il credito agrario di miglioramento, istituto di diritto pubblico con sede in Roma, approvato con proprio decreto in data 9 gennaio 1951 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il proprio decreto in data 25 febbraio 1967, con il quale il dott. Alessandro Zambruno fu nominato direttore generale del predetto istituto;

Sentito il Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio;

Decreta:

Il dott. Alessandro Pistella è nominato direttore generale del Consorzio nazionale per il credito agrario di miglioramento, istituto di diritto pubblico con sede in Roma, con decorrenza dal 30 settembre 1973.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 6 luglio 1973

Il Ministro: MALAGODI

(10353)

DECRETO MINISTERIALE 28 luglio 1973.

Determinazione della somma dovuta al fondo per l'addestramento professionale dei lavoratori per lo svolgimento delle attività addestrative a favore degli invalidi del lavoro per l'anno 1972-1973.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Vista la legge 21 marzo 1958, n. 335 sulla trasformazione ed il riordinamento dell'Associazione nazionale per i mutilati ed invalidi del lavoro;

Vista la legge 19 gennaio 1963, n. 15, con la quale, tra l'altro, è stata istituita in favore dell'Associazione nazionale fra mutilati ed invalidi del lavoro un'addizionale dell'1 per cento su premi e contributi dell'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali;

Visto in particolare l'art. 15, secondo comma, di quest'ultima legge, il quale demanda al Ministro per il lavoro e la previdenza sociale la determinazione, con apposito decreto, della quota parte del gettito dell'addizionale predetta da devolvere al Fondo per l'addestramento professionale dei lavoratori per lo svolgimento delle attività addestrative a favore degli invalidi del lavoro, tenuto conto del piano annuale dei corsi di addestramento;

Considerato che per l'attuazione del citato piano organico dei corsi di addestramento, per l'anno addestrativo 1972-1973, la somma occorrente al fondo per l'addestramento professionale dei lavoratori è stata calcolata in lire 250 milioni;

Decreta:

L'ammontare della somma dovuta al fondo per l'addestramento professionale dei lavoratori di cui all'articolo 62 della legge 29 aprile 1949, n. 264, per lo svolgimento delle attività addestrative previsto dall'art. 14 della legge 19 gennaio 1963, n. 15, a favore degli invalidi del lavoro, è stabilito, per l'anno addestrativo 1972-1973, nella cifra complessiva di lire 250 milioni.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 28 luglio 1973

Il Ministro: BERTOLDI

(10301)

DECRETO MINISTERIALE 31 luglio 1973.

Proroga a quindici mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti da aziende industriali del settore cartario operanti in provincia di Cosenza.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 2 della legge 5 novembre 1968, n. 1115, concernente l'intervento straordinario della Cassa per la integrazione dei guadagni degli operai dell'industria;

Visto l'art. 1 della legge 8 agosto 1972, n. 464;

Visto il decreto interministeriale 5 giugno 1972 di dichiarazione della condizione di crisi economica delle aziende industriali del settore cartario operanti in provincia di Cosenza, con effetto dal 3 gennaio 1972;

Visti i decreti ministeriali 4 agosto 1972, 31 gennaio 1973 e 12 maggio 1973 di proroga del trattamento di integrazione salariale disposto dal citato decreto interministeriale 5 giugno 1972;

Rilevata la permanenza della causa di intervento;

Ritenuta la necessità di prolungare di altri tre mesi il trattamento di cui trattasi;

Sentite le organizzazioni sindacali interessate;

Udito il parere dell'ufficio regionale del lavoro di Reggio Calabria;

Decreta:

La corresponsione dell'integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti da aziende industriali del settore cartario operanti in provincia di Cosenza, è prolungata a quindici mesi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 31 luglio 1973

Il Ministro: BERTOLDI

(10318)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Conferimento di diploma al merito della redenzione sociale

IL GUARDASIGILLI
MINISTRO PER LA GRAZIA E GIUSTIZIA

Visti il regio decreto 19 ottobre 1922, n. 1440, il regio decreto 28 giugno 1923, n. 1890 e la legge 11 maggio 1951, n. 375;

Ritenuto che la persona sottoindicata si è distinta in modo speciale nello svolgere opera per l'emenda, la rieducazione e la riabilitazione dei detenuti e per l'assistenza ai liberati dal carcere;

Conferisce:

il diploma di secondo grado al merito della redenzione sociale con la facoltà di fregiarsi della medaglia d'argento, alla signora:

Lari Elena in Ferioli.

Roma, addì 11 giugno 1973

Il Ministro: GONELLA

(10290)

Autorizzazione al collegio dei geometri di Cagliari ad acquistare un immobile

Con decreto del Presidente della Repubblica 19 aprile 1973, registrato alla Corte dei conti il 24 luglio 1973, registro n. 30, foglio n. 314, è stata accolta la domanda con la quale il presidente pro-tempore del collegio dei geometri di Cagliari chiedeva di essere autorizzato all'acquisto di un immobile sito in Cagliari al primo piano del fabbricato B2 di via Campania, per il prezzo di L. 25.000.000 (venticinque milioni), da adibire a sede sociale.

(10312)

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione alla provincia di Avellino ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1972

Con decreto ministeriale in data 27 luglio 1973 la Provincia di Avellino viene autorizzata ad assumere un mutuo suppletivo di L. 607.204.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1972 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo suppletivo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(10287)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vacanza della cattedra di storia presso la facoltà di magistero dell'Università di Padova

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che, presso la facoltà di magistero dell'Università di Padova, è vacante la cattedra di storia, alla cui copertura la facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento.

Gli aspiranti al trasferimento alla cattedra anzidetta dovranno presentare le proprie domande direttamente al preside della facoltà, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

(10306)

Vacanza della cattedra di diritto costituzionale presso la facoltà di giurisprudenza dell'Università di Trieste

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che, presso la facoltà di giurisprudenza dell'Università di Trieste, è vacante la cattedra di diritto costituzionale, alla cui copertura la facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento.

Gli aspiranti al trasferimento alla cattedra anzidetta dovranno presentare le proprie domande direttamente al preside della facoltà, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

(10307)

Vacanza della cattedra di fisiologia umana presso la facoltà di medicina e chirurgia, sede distaccata di Roma, della Università cattolica del Sacro Cuore di Milano.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che, presso la facoltà di medicina e chirurgia, sede distaccata di Roma, dell'Università cattolica del Sacro Cuore di Milano, è vacante la cattedra di fisiologia umana, alla cui copertura la facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento.

Gli aspiranti al trasferimento alla cattedra anzidetta dovranno presentare le proprie domande direttamente al preside della facoltà, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

(10283)

Vacanza della cattedra di fisica sperimentale I presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università di Sassari.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che, presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università di Sassari, è vacante la cattedra di fisica sperimentale I, alla cui copertura la facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento.

Gli aspiranti al trasferimento alla cattedra anzidetta dovranno presentare le proprie domande direttamente al preside della facoltà, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

(10284)

Vacanza della seconda e della terza cattedra di geometria presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali della Università di Roma.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che, presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università di Roma sono vacanti la seconda e la terza cattedra di geometria, alla cui copertura la facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento.

Gli aspiranti al trasferimento alle cattedre anzidette dovranno presentare le proprie domande direttamente al preside della facoltà, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

(10285)

MINISTERO DELLE FINANZE

Esito di ricorso

Con decreto del Presidente della Repubblica in data 26 aprile 1973, registrato alla Corte dei conti il 3 luglio 1973, registro n. 39 Finanze, foglio n. 269, è stato accolto il ricorso prodotto in data 10 febbraio 1970 dalla sig.ra Puddu Emilia avverso il decreto ministeriale n. 6495 del 25 luglio 1969 con cui fu disposto il suo collocamento nella qualifica di diurnista di terza categoria, a decorrere dal 14 aprile 1968, ai sensi dell'art. 21 della legge 18 marzo 1968, n. 249.

(10311)

MINISTERO DEL TESORO

Esito di ricorsi

Con decreto del Presidente della Repubblica in data 14 novembre 1972, registrato alla Corte dei conti il 18 maggio 1973, registro n. 16 Tesoro, foglio n. 395, il ricorso straordinario proposto dal sig. Caruso Flavio è stato parzialmente accolto.

(10308)

Con decreto del Presidente della Repubblica in data 14 novembre 1972, registrato alla Corte dei conti il 18 maggio 1973, registro n. 16 Tesoro, foglio n. 394, il ricorso straordinario proposto dal sig. Cazzulo Remigio è stato accolto.

(10309)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 143

Corso dei cambi del 2 agosto 1973 presso le sottoindicate borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
Dollaro USA .	578,90	578,90	578,50	578,90	579,50	578,90	578,60	578,90	578,90	578,90
Dollaro canadese .	578 —	578 —	579,80	578 —	578,50	578 —	577,50	578 —	578 —	578 —
Franco svizzero .	203,17	203,17	202,20	203,17	203,75	203,15	203 —	203,17	203,15	203,17
Corona danese .	104,90	104,90	105 —	104,90	104,75	104,88	105 —	104,90	104,90	104,90
Corona norvegese .	108,95	108,95	109 —	108,95	108,50	108,94	108,95	108,95	108,95	108,95
Corona svedese .	143,06	143,06	143,25	143,06	143,75	143,05	143,20	143,06	143,06	143,06
Fiorino olandese .	224,90	224,90	225,25	224,95	225,25	224,89	225 —	224,95	224,90	224,90
Franco belga .	16,296	16,296	16,30	16,296	16,30	16,30	16,30	16,296	16,29	16,30
Franco francese	141,77	141,77	141,80	141,77	141,75	141,75	141,85	141,77	141,77	141,77
Lira sterlina .	1456,60	1456,60	1462,50	1456,60	1458,50	1456,58	1455,40	1456,60	1456,60	1456,60
Marco germanico .	247,78	247,78	248 —	247,78	248,75	247,76	247,65	247,78	247,78	247,78
Scellino austriaco .	33,65	33,65	33,80	33,65	33,95	33,60	33,60	33,65	33,65	33,65
Escudo portoghese .	26,14	26,14	26,10	26,14	26,40	26,15	26 —	26,14	26,14	26,14
Peseta spagnola	10,2025	10,2025	10,20	10,2025	10,24	10,20	10,21	10,2025	10,20	10,20
Yen giapponese	2,1925	2,1925	2,2230	2,1925	2,18	2,20	2,2025	2,1925	2,19	2,19

Media dei titoli del 2 agosto 1973

Rendita 5% 1935 .	106,875
Redimibile 3,50% 1934 .	99,675
» 3,50% (Ricostruzione) . . .	89,900
» 5% (Ricostruzione) .	95,200
» 5% (Riforma fondiaria) . . .	94,075
» 5% (Città di Trieste)	96,225
» 5% (Beni esteri) . .	92,675
» 5,50% (Edilizia scolastica) 1967-82	94,750
» 5,50% » » 1968-83	94,125
» 5,50% » » 1969-84	95,30
» 6% » » 1970-85	97,05
» 6% » » 1971-86 .	96,925
» 6% » » 1972-87	96,75
Certificati di credito del Tesoro 5% 1976	100,30
» » » 5,50% 1976	100,075
» » » 5% 1977	99,925
» » » 5,50% 1977	100,45
» » » 5,50% 1978	99,90
» » » 5,50% 1979	99,95
Buoni del Tesoro 5% (scadenza 1° aprile 1974) . .	99,025
» 5% (» 1° aprile 1975) . .	97,475
» 5% (» 1°-10-1975) II emiss.	96,975
» 5% (» 1° gennaio 1977) . .	95,95
» 5% (» 1° aprile 1978) .	95,70
» 5,50% (scad. 1° gennaio 1979) . .	100,525
» 5,50% (» 1° gennaio 1980) . .	100,575

Il contabile del portafoglio dello Stato: FRATTAROLI

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 2 agosto 1973

Dollaro USA . . .	578,75
Dollaro canadese .	577,75
Franco svizzero	203,085
Corona danese .	104,95
Corona norvegese .	108,95
Corona svedese	143,13
Fiorino olandese .	224,975
Franco belga	16,297
Franco francese .	141,81
Lira sterlina	1456 —
Marco germanico .	247,715
Scellino austriaco	33,625
Escudo portoghese . .	26,07
Peseta spagnola	10,206
Yen giapponese	2,197

COMMISSARIATO DEL GOVERNO PER LA PROVINCIA DI BOLZANO

Ripristino di cognome nella forma tedesca

IL COMMISSARIO DEL GOVERNO

Visto l'art. 2 del regio decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, ed il decreto ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per l'esecuzione del citato regio decreto-legge n. 17;

Visto il decreto del prefetto di Bolzano del 29 marzo 1935, n. 603/R/Gab. con cui al sig. Ferdinando Vincenzo Demetz, nato ad Ortisei l'11 marzo 1876 venne accordata la riduzione del cognome nella forma italiana di Demez;

Vista la domanda di restituzione del cognome nella forma tedesca presentata in data 15 febbraio 1973 dalla sig.na Demez Elena, nata ad Ortisei il 14 ottobre 1920, figlia del predetto, in atto ivi residente in via Scurcia n. 2;

Ritenuto di dover accogliere la richiesta dell'interessata;

Vista la lettera della Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 20 aprile 1946, n. 67602/38435/19;

Visto l'art. 87 del decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1972, n. 670;

Visto l'art. 33 del decreto del Presidente della Repubblica 1° febbraio 1973, n. 49;

Decreta:

Il decreto del prefetto di Bolzano del 29 marzo 1935, n. 603/R/Gab. è revocato a decorrere dalla data del presente decreto, limitatamente alla sottoindicata persona.

In conseguenza di tale revoca il cognome della sig.na Demez Elena, nata ad Ortisei il 14 ottobre 1920 e ivi residente in via Scurcia n. 2, viene ripristinato nella forma tedesca di Demetz.

Il sindaco del comune di Ortisei provvederà alla notifica del presente decreto all'interessata a termini del paragrafo 6°, comma terzo, delle istruzioni ministeriali anzidette e curerà tutti gli altri adempimenti demandatigli dai paragrafi 4° e 5° delle istruzioni medesime.

Bolzano, addì 20 luglio 1973

p. Il commissario del Governo: MAROTTA

(10320)

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELLA DIFESA

Concorso, per titoli e per esami, a trenta posti di sottotenente in servizio permanente effettivo del Corpo del genio aeronautico, ruolo assistenti tecnici.

IL MINISTRO PER LA DIFESA

Viste le norme sul reclutamento ed avanzamento degli ufficiali dell'Aeronautica militare, approvate con regio decreto-legge 28 gennaio 1935, n. 314, e le successive aggiunte e modifiche;

Visto il decreto-legge 22 febbraio 1937, n. 220, e le successive aggiunte e modificazioni, concernenti l'ordinamento dell'Aeronautica militare;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1954, n. 368, concernente norme per la presentazione dei documenti nei concorsi per le carriere statali;

Vista la legge 26 gennaio 1963, n. 52, concernente il riordinamento del Corpo del genio aeronautico;

Vista la legge 4 gennaio 1968, n. 15 concernente nuove norme sulla documentazione e sulla legalizzazione ed autenticazione di firme;

Vista la legge 25 maggio 1970, n. 363, concernente il riordinamento dei ruoli dei sottufficiali in servizio permanente dell'Aeronautica militare;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077, concernente il riordinamento delle carriere degli impiegati civili dello Stato;

Decreta:

Art. 1.

E' indetto un concorso, per titoli e per esami, a trenta posti di sottotenente in servizio permanente effettivo del Corpo del genio aeronautico, ruolo assistenti tecnici, suddivisi come segue:

Specialità	Numero dei posti
aeronautici	6
elettronici	8
elettricisti	2
automobilisti	4
edili	3
geofisici	7

Art. 2.

Potranno essere ammessi al concorso, limitatamente ad una sola delle specialità di cui al precedente art. 1, in seguito a loro domanda:

nella specialità aeronautici:

a) gli ufficiali subalterni di complemento del Corpo del genio aeronautico, ruolo assistenti tecnici che siano in possesso di diploma di abilitazione rilasciato da un istituto tecnico industriale e che abbiano compiuto il servizio di prima nomina;

b) i marescialli in servizio permanente dell'Arma aeronautica, ruolo naviganti e ruolo specialisti, categorie: motoristi, montatori e assistenti tecnici, con almeno 2 anni di anzianità di grado;

c) i marescialli e gli altri sottufficiali dell'Arma aeronautica, ruolo naviganti e ruolo specialisti, categorie: motoristi, montatori, assistenti tecnici, in possesso di diploma di maturità classica, scientifica, artistica, o diploma di abilitazione rilasciato da un istituto tecnico agrario, o nautico, o per geometri;

d) i marescialli e gli altri sottufficiali dell'Aeronautica militare in possesso di diploma di abilitazione rilasciato da un istituto tecnico industriale;

nella specialità elettronici:

a) gli ufficiali subalterni di complemento del Corpo del genio aeronautico, ruolo assistenti tecnici che siano in possesso di diploma di abilitazione rilasciato da un istituto tecnico industriale e che abbiano compiuto il servizio di prima nomina;

b) i marescialli in servizio permanente dell'Arma aeronautica, ruolo naviganti e ruolo specialisti, categorie: motoristi, montatori, marconisti, elettromeccanici di bordo e assistenti tecnici, con almeno 2 anni di anzianità di grado;

c) i marescialli e gli altri sottufficiali dell'Arma aeronautica, ruolo naviganti e ruolo specialisti, categorie: motoristi, marconisti, montatori, elettromeccanici di bordo e assistenti tecnici, in possesso di diploma di maturità classica, scientifica, o artistica, o di diploma di abilitazione rilasciato da un istituto tecnico agrario, o nautico, o per geometri;

d) i marescialli e gli altri sottufficiali dell'Aeronautica militare in possesso di diploma di abilitazione rilasciato da un istituto tecnico industriale;

nella specialità elettricisti:

a) gli ufficiali subalterni di complemento del Corpo del genio aeronautico, ruolo assistenti tecnici che siano in possesso di diploma di abilitazione rilasciato da un istituto tecnico industriale e che abbiano compiuto il servizio di prima nomina;

b) i marescialli in servizio permanente dell'Arma aeronautica, ruolo naviganti e ruolo specialisti, categorie: motoristi, montatori, elettricisti, elettromeccanici di bordo e assistenti tecnici, con almeno 2 anni di anzianità di grado;

c) i marescialli e gli altri sottufficiali dell'Arma aeronautica, ruolo naviganti e ruolo specialisti, categorie: motoristi, montatori, elettricisti, elettromeccanici di bordo e assistenti tecnici, in possesso di diploma di maturità classica, scientifica, o artistica o di diploma di abilitazione rilasciato da un istituto tecnico agrario, o nautico o per geometri;

d) i marescialli e gli altri sottufficiali dell'Aeronautica militare in possesso di diploma di abilitazione rilasciato da un istituto tecnico industriale;

nella specialità automobilisti:

a) gli ufficiali subalterni di complemento del Corpo del genio aeronautico, ruolo assistenti tecnici che siano in possesso del diploma di abilitazione rilasciato da un istituto tecnico industriale e che abbiano compiuto il servizio di prima nomina;

b) i marescialli in servizio permanente dell'Arma aeronautica, ruolo naviganti e ruolo specialisti, categorie: motoristi, montatori, automobilisti e assistenti tecnici, con almeno 2 anni di anzianità di grado;

c) i marescialli e gli altri sottufficiali dell'Arma aeronautica, ruolo naviganti e ruolo specialisti, categorie: motoristi, montatori, automobilisti e assistenti tecnici; in possesso del diploma di maturità classica, scientifica, artistica o di diploma di abilitazione rilasciato da un istituto tecnico agrario, o nautico, o per geometri;

d) i marescialli e gli altri sottufficiali dell'Aeronautica militare in possesso di diploma di abilitazione rilasciato da un istituto tecnico industriale;

nella specialità edili:

a) gli ufficiali subalterni di complemento del Corpo del genio aeronautico, ruolo assistenti tecnici che siano in possesso del diploma di abilitazione rilasciato da un istituto tecnico industriale o per geometri e che abbiano compiuto il servizio di prima nomina;

b) i marescialli in servizio permanente dell'Arma aeronautica, ruolo naviganti e ruolo specialisti, categoria assistenti tecnici, con almeno 2 anni di anzianità di grado;

c) i marescialli e gli altri sottufficiali dell'Arma aeronautica, ruolo naviganti e ruolo specialisti, categoria assistenti tecnici, in possesso del diploma di maturità classica, scientifica, o artistica, o di diploma di abilitazione rilasciato da un istituto tecnico agrario o nautico;

d) i marescialli e gli altri sottufficiali dell'Aeronautica militare in possesso di diploma di abilitazione rilasciato da un istituto tecnico industriale o per geometri;

nella specialità geofisici:

a) gli ufficiali subalterni di complemento del Corpo del genio aeronautico, ruolo assistenti tecnici che siano in possesso del diploma di maturità classica, scientifica, o artistica o di diploma di abilitazione rilasciato da un istituto tecnico industriale, o agrario, o nautico, o per geometri e che abbiano compiuto il servizio di prima nomina;

b) i marescialli in servizio permanente dell'Arma aeronautica, ruolo naviganti e ruolo specialisti, categoria assistenti tecnici, con almeno 2 anni di anzianità di grado;

c) i marescialli e gli altri sottufficiali dell'Aeronautica militare in possesso di diploma di maturità classica, scientifica, o artistica, o di diploma di abilitazione rilasciato da un istituto tecnico industriale, o agrario, o nautico o per geometri.

Art. 3.

Gli aspiranti, per essere ammessi al concorso, non debbono aver superato, alla data del presente decreto, il 27° anno di età se ufficiali, ed il 36° anno di età se sottufficiali.

Detto limite è aumentabile:

a) di 2 anni nei riguardi degli aspiranti che siano coniugati alla data in cui scade il termine di presentazione delle domande di partecipazione al concorso;

b) di un anno per ogni figlio vivente alla data medesima.

Le maggiorazioni di cui sopra sono cumulabili fra di loro purchè complessivamente non venga raggiunto il 40° anno di età alla data del presente decreto.

I candidati in congedo, prima dell'inizio degli esami, verranno sottoposti, a cura del Ministero della difesa - Direzione generale personale militare dell'Aeronautica, a visita medica per l'accertamento del possesso della idoneità psicofisica richiesta per il servizio militare incondizionato nell'Aeronautica militare.

Contro l'esito della visita di cui sopra non è ammesso appello. I candidati dovranno presentarsi alla visita muniti di documento di identità personale.

I candidati in servizio dovranno allegare alla domanda una dichiarazione in carta legale da L. 500, rilasciata dal dirigente sanitario dell'ente di appartenenza, attestante che il candidato è ancora idoneo fisicamente al servizio militare incondizionato nell'Aeronautica militare (vedi allegato).

Art. 4.

Il termine per la presentazione delle domande è di trenta giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

La domanda di ammissione sottoscritta dal candidato, dovrà essere redatta in carta da bollo ed essere inviata al Ministero della difesa - Direzione generale personale militare dell'Aeronautica - 2ª Divisione - 1ª Sezione - 00100 Roma.

I militari in servizio, stante il termine perentorio dell'invio delle domande al Ministero, sono autorizzati a trasmetterle direttamente al Ministero stesso, ma incombe loro l'obbligo di informare l'autorità dalla quale dipendono che, eventualmente, farà conoscere al Ministero se abbia osservazioni da muovere in proposito.

I candidati dovranno dichiarare nella domanda:

il possesso della cittadinanza italiana;

la data ed il luogo di nascita;

il comune ove sono iscritti nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

le eventuali condanne penali riportate;

il titolo di studio;

la specialità per la quale intendono concorrere;

la loro posizione militare nonchè la durata ed i periodi di servizio militare prestato;

nel caso che il candidato abbia diritto agli aumenti dei limiti di età previsti per i coniugati, con o senza prole, e per i vedovi con prole, dovranno farne menzione nella domanda di ammissione al concorso precisando eventualmente il numero dei figli.

Il candidato dovrà altresì precisare nella domanda la lingua o le lingue estere nelle quali desideri sostenere l'esame facoltativo (non più di 2 lingue fra quelle indicate al successivo articolo 7).

Nella domanda i candidati dovranno inoltre indicare il loro preciso recapito, comprendente anche il numero di codice di avviamento postale, e l'indirizzo della famiglia, con l'obbligo di notificare le successive eventuali variazioni, mediante lettera raccomandata al Ministero della difesa - Direzione generale personale militare dell'Aeronautica - 2ª Divisione concorsi - 1ª Sezione - 00100 Roma.

Si intenderanno irrevocabilmente esclusi dal concorso quei candidati la cui presentazione agli accertamenti sanitari ed alle prove di esame non fosse avvenuta nelle date prescritte per il mancato arrivo, in tempo utile per le chiamate, della comunicazione di cambio di domicilio.

I sottufficiali dell'Arma aeronautica, ruolo naviganti, che parteciperanno al concorso dovranno dichiarare nella domanda di rinunciare alla carica di pilota, qualora venissero nominati Sottotenenti in servizio permanente effettivo del Corpo del genio aeronautico, ruolo assistenti tecnici.

La firma in calce alla domanda dovrà essere autenticata da un notaio o dal segretario comunale del luogo di residenza. Per i dipendenti statali è sufficiente il visto del capo dell'ufficio nel quale prestano servizio e per i militari in servizio il visto del comando di Corpo.

Le domande di ammissione al concorso si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Art. 5.

Il Ministero, ricevute le domande, provvederà a richiedere agli enti competenti un rapporto sulle qualità militari e disciplinari dei candidati che siano militari in servizio.

Per quelle domande che risultassero formalmente irregolari, il Ministero si riserva, caso per caso, a suo giudizio discrezionale, la facoltà di accoglierne la successiva regolarizzazione anche oltre il termine stabilito.

Art. 6.

La commissione di esame verrà nominata con successivo decreto.

Art. 7.

Gli esami consisteranno in prove scritte obbligatorie, in prove orali obbligatorie, in prove orali facoltative, nelle seguenti materie e secondo i programmi annessi al presente decreto:

cultura generale, prova scritta obbligatoria;
matematica e fisica, prova scritta obbligatoria;
matematica, fisica e chimica, prova orale obbligatoria;
storia e geografia, prova orale obbligatoria;
cultura militare aeronautica, prova orale obbligatoria;
cultura tecnico professionale, prova orale obbligatoria;
lingue estere limitatamente a non più di 2, prescelte tra le seguenti: inglese, tedesco, francese, spagnolo prove orali facoltative.

Le prove scritte d'esame avranno luogo in Roma presso il palazzo degli esami, via Girolamo Induno, 4, secondo il seguente diario:

5 *ottobre* 1973, *ore* 08.00: *cultura generale;*
6 *ottobre* 1973, *ore* 08.00: *matematica e fisica.*

I candidati, ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso, sono tenuti a presentarsi, muniti di documenti di identità personale, per sostenere le prove scritte, nella sede e nei giorni sopraindicati.

La commissione esaminatrice presiederà allo svolgimento degli esami. Immediatamente prima dell'inizio di ciascuna prova scritta, formulerà 3 temi sulla materia di esame. A cura di un candidato verrà estratto a sorte uno dei 3 temi suddetti che costituirà oggetto della prova.

I temi verranno svolti dai candidati sotto la sorveglianza di 2 o più membri della commissione nel tempo massimo stabilito dagli allegati programmi. Durante lo svolgimento delle prove i candidati non potranno comunicare fra loro e con persone estranee alla commissione, nè consultare trattati ed appunti di qualsiasi genere.

E pertanto saranno senz'altro esclusi dal concorso quei candidati che venissero sorpresi a consultare libri, pubblicazioni, appunti o manoscritti, od i cui temi, a parere insindacabile della commissione esaminatrice, risultassero svolti con l'ausilio di testi non ammessi comunque redatti o divulgati.

Il lavoro e la bozza, scritti su carta fornita dalla commissione, saranno consegnati senza firma. Questa sarà apposta su foglio separato che sarà chiuso in busta.

Il lavoro con la bozza e la busta contenente la firma saranno immediatamente messi in una busta grande che sarà chiusa a cura del candidato e consegnata al presidente della commissione od a chi ne fa le veci che appone trasversalmente sulla busta, in modo che vi resti compreso il lembo di chiusura e la restante parte della busta stessa, la propria firma e l'indicazione della data di consegna.

La commissione provvederà alla revisione dei lavori scritti, nonchè alle votazioni, assegnando un punto di merito espresso in ventesimi.

Sarà ammesso alle prove orali di concorso il candidato che abbia riportato una media di almeno 14/20 nelle prove scritte e non meno di 12/20 in ciascuna di esse.

La durata di ciascuna prova orale è stabilita di massima negli allegati programmi ed al termine di ciascun esame la commissione procederà alla votazione assegnando al candidato un punto di merito espresso in ventesimi.

Si intenderà aver conseguito la idoneità anche nelle prove orali il candidato che abbia riportato in ogni singola prova un punto non inferiore a 12/20.

La durata di ciascuna prova orale facoltativa di lingua estera è fissata di massima in 15 minuti primi. Per l'esame orale facoltativo di lingue estere non sarà emesso un giudizio di idoneità, ma sarà semplicemente determinato un punteggio di merito da 1 a 20.

Art. 8.

I candidati che abbiano superato le prove orali dovranno far pervenire al Ministero della difesa - Direzione generale personale militare dell'Aeronautica - 2ª Divisione concorsi - 1ª Sezione - 00100 Roma, entro quindici giorni dalla data della lettera di comunicazione di esito favorevole delle prove stesse, a pena di inammissibilità, i documenti comprovanti l'eventuale possesso di titoli di preferenza utili ai fini della formazione della graduatoria di cui al successivo art. 9, conseguiti entro la data suddetta.

I documenti stessi dovranno essere conformi alle prescrizioni delle leggi sul bollo e sulle documentazioni amministrative

Art. 9.

Le graduatorie, distinte per specialità, di coloro che avranno ottenuto l'idoneità in tutte le prove, saranno formate sommando:

a) i punti di merito ottenuti in ciascun esame, moltiplicati per i seguenti coefficienti:

	Coefficiente
	—
prova scritta di cultura generale .	9
prova scritta di matematica e fisica .	9
prova orale di matematica, fisica e chimica	8
prova orale di cultura militare aeronautica	6
prova orale di storia e geografia .	4
prova orale di cultura tecnico-professionale	10

b) il punto di merito conseguito nella prova di lingua inglese, sempreché non inferiore ai 12/20. Per le altre lingue:

6 punti se la votazione riportata è compresa tra i 12 e 18/20;

12 punti qualora detta votazione sia superiore ai 18/20;

c) fino a 5 punti, secondo valutazione preventivamente stabilita dalla commissione, per il servizio militare prestato dal candidato nell'Aeronautica militare in qualità di ufficiale o sottufficiale, tenendo conto della durata del servizio stesso e del grado rivestito, sulla base delle risultanze della copia aggiornata dello stato di servizio per gli ufficiali e della copia aggiornata del foglio matricolare per i sottufficiali. Tali documenti saranno richiesti d'ufficio agli enti competenti dal Ministero della difesa - Direzione generale personale militare dell'Aeronautica - 2ª Divisione concorsi - 1ª Sezione - 00100 Roma;

d) da 1 a 15 punti che la commissione, sulla base di criteri che stabilirà preventivamente, potrà attribuire per tutti gli altri titoli che giudicherà meritevoli di considerazione.

A parità di punteggio complessivo ottenuto nella graduatoria da 2 o più candidati, si applicheranno le norme contenute nell'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, concernente la graduatoria dei titoli di preferenza per l'ammissione ai pubblici impieghi.

Art 10.

I concorrenti che rivestono il grado di ufficiale di complemento, utilmente collocati nelle graduatorie, saranno invitati dal Ministero a far pervenire, entro trenta giorni dalla data della lettera di comunicazione, a pena di decadenza, i seguenti documenti in carta legale:

1) estratto per riassunto dell'atto di nascita (non certificato);

2) certificato di cittadinanza italiana;

3) certificato dal quale risulti che il candidato gode dei diritti politici, ovvero non è incorso in alcuna delle cause che, ai sensi delle disposizioni vigenti, ne impediscano il possesso;

4) certificato generale del casellario giudiziale; per i concorrenti nati all'estero il certificato dovrà essere rilasciato dal casellario centrale presso il Ministero di grazia e giustizia;

5) certificato di stato libero — per i celibi — o stato di famiglia per gli ammogliati;

6) diploma originale di licenza di scuola media superiore o copia autentica di esso, ovvero documento rilasciato dalla competente autorità scolastica in sostituzione del diploma.

I documenti di cui ai numeri 2), 3), 4), 5) dovranno essere in data non anteriore di 3 mesi a quella della comunicazione di cui al primo comma del presente articolo

I concorrenti che fossero già impiegati di ruolo dello Stato sono esonerati dal presentare i documenti di cui ai numeri 2), 3), 4), ma dovranno far pervenire in sostituzione un certificato rilasciato dall'amministrazione dalla quale essi dipendono, comprovante tale qualità.

I marescialli e gli altri sottufficiali dell'Aeronautica militare utilmente collocati nelle graduatorie, saranno invitati dal Ministero a far pervenire, entro trenta giorni dalla data della lettera di comunicazione, a pena di decadenza, i seguenti documenti in carta legale:

1) estratto per riassunto dell'atto di nascita (non certificato);

2) certificato di cittadinanza italiana;

3) certificato dal quale risulti che il candidato gode dei diritti politici, ovvero che non è incorso in alcuna delle cause che, ai sensi delle disposizioni vigenti, ne impediscano il possesso;

4) certificato generale del casellario giudiziale; per i concorrenti nati all'estero, il certificato dovrà essere rilasciato dal casellario centrale presso il Ministero di grazia e giustizia;

5) certificato di stato libero — per i celibi — o stato di famiglia per gli ammogliati;

6) diploma originale di licenza di scuola media superiore o copia autentica di esso, ovvero il documento rilasciato dalla competente autorità scolastica in sostituzione del diploma.

I documenti di cui ai numeri 2), 3), 4), 5), dovranno essere in data non anteriore di 3 mesi a quella della comunicazione di cui al primo comma del presente articolo.

I marescialli in servizio permanente dell'Aeronautica militare che contino almeno 2 anni di anzianità di grado, sono esonerati dal presentare i documenti di cui ai numeri 2), 3), 4) e 6).

I marescialli ed i sergenti maggiori in servizio permanente che siano in possesso di un diploma di scuola media superiore, sono esonerati dal presentare i documenti di cui ai numeri 2), 3) e 4).

I concorrenti che risiedono all'estero potranno essere autorizzati dal Ministero a presentare i documenti di cui sopra entro un termine diverso da quello di cui al primo comma del presente articolo, termine che verrà di volta in volta stabilito dal Ministero stesso nella relativa lettera di comunicazione. In tal caso essi dovranno presentare una dichiarazione della competente autorità attestante che, alla data della domanda, risiedevano all'estero

Per quei documenti che risultassero formalmente irregolari il Ministero si riserva, a suo giudizio discrezionale, caso per caso, la facoltà di accogliere la successiva regolarizzazione anche oltre il termine stabilito.

Non è ammesso riferimento a documentazione presentata presso altre amministrazioni o per altri concorsi presso l'Amministrazione aeronautica.

Art. 11.

Il Ministro per la difesa può escludere con decreto motivato dal concorso quei concorrenti che non risultassero in possesso di uno dei requisiti richiesti.

Art. 12.

La nomina a sottotenente in servizio permanente effettivo del Corpo del genio aeronautico, ruolo assistenti tecnici, sarà conferita, nel limite dei posti indicati dall'art. 1 del presente decreto, ai concorrenti dichiarati idonei nell'ordine di merito derivante dalle graduatorie formate come dal precedente art. 9. I concorrenti classificati idonei in eccedenza al numero dei posti messi a concorso non avranno diritto alla nomina.

Qualora i posti messi a concorso per una specialità non potessero essere ricoperti per mancanza di concorrenti riconosciuti idonei, il Ministero si riserva la facoltà di devolvere i posti medesimi ad altre specialità dello stesso ruolo, in aumento ai posti in esse messi a concorso, a suo giudizio discrezionale ed a seconda delle esigenze di servizio.

Il Ministero in caso di rinuncia alla nomina stessa da parte di qualcuno dei vincitori, si riserva la facoltà di nominare, sempre seguendo la graduatoria, il numero di idonei occorrente per coprire i posti lasciati liberi dai rinunciatari.

L'anzianità assoluta nel grado di sottotenente decorrerà dalla data del decreto di nomina.

L'anzianità relativa sarà determinata dal posto di graduatoria conseguito nel concorso. Tuttavia qualora il Ministero ritenga opportuno istituire, subito dopo la nomina, un corso d'istruzione militare e professionale, l'anzianità relativa sarà definitivamente

determinata sulla base di una media risultante per 3/4 dal voto riportato nella graduatoria degli esami di concorso e per 1/4 dal voto riportato alla fine del predetto corso.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 23 giugno 1973

Il Ministro: TANASSI

Registrato alla Corte dei conti, addì 27 luglio 1973
Registro n. 19 Difesa, foglio n. 148

Programma di esame del concorso a sottotenente G.A.r.a.t. - S.p.e.

a) *Prove scritte* (durata di ciascuna prova: 6 ore).

1) *Tema di cultura generale*:

Consiste nello svolgimento di un tema scritto, trattante argomenti di cultura generale (non specifica tecnica) allo scopo di accertare la capacità del candidato nel modo di esprimere idee con chiarezza e in forma corretta.

2) *Prova scritta di matematica e fisica*:

Verterà sulla applicazione a problemi numerici di carattere essenzialmente pratico e tecnico del programma di matematica e fisica stabilito per gli esami orali.

b) *Prove orali obbligatorie* (durata di ciascuna prova: 20 minuti circa) di:

1. - *Matematica - Fisica - Chimica*

Matematica:

Numeri interi e frazionari ed operazioni relative.

Numeri decimali e frazioni generatrici. Numeri complessi.

Proporzioni. Regole del tre semplice e del tre composto. Ripartizione.

Numeri relativi ed operazioni su di essi. Monomi e polinomi ed operazioni relative. Decomposizione di un polinomio in fattori. Frazioni algebriche ed operazioni relative. Equazioni di primo grado. Sistemi di equazioni di primo grado e metodo di risoluzione. Concetto di numero reale. Radicali. Equazioni di secondo grado ad una incognita. Disequazione di 1° e 2° grado. Equazioni riducibili al secondo grado. Sistemi di equazione di secondo grado. Progressioni aritmetiche e geometriche. Equazione esponenziale. Logaritmi, risoluzione e discussione di problemi di 1° e 2° grado.

Punto, retta e piano, spazio. Posizione di due rette nel piano, figure geometriche nel piano e teoremi relativi, loro misure. Equivalenza. Proporzioni tra grandezze. Similitudine e teoremi relativi. Perpendicolarità e parallelismo di rette e piani. Teoremi relativi. Angoloidi. Poliedri. Solidi rotondi. Misure di poliedri e solidi rotondi.

Funzioni trigonometriche. Relazioni fra esse. Equazioni trigonometriche. Formule di addizione, sottrazione, duplicazione e bisezione degli archi. Relazioni tra gli elementi di un triangolo rettangolo o di un rettangolo qualunque. Risoluzione di triangoli. Risoluzione e discussione di problemi di algebra applicata alla geometria.

Cenni di geometria analitica del piano. Coordinate cartesiane. Equazione di una retta. Condizioni di parallelismo e di perpendicolarità tra due rette. Distanza tra due punti e tra punto e retta.

Cerchio, iperbole, ellisse, parabola e problemi elementari relativi. Cenno sulle coordinate polari.

Fisica:

Nozioni generali sulle misure e sulle unità di misura. Dimensioni delle grandezze fisiche. Grandezze scalari e vettoriali. Rappresentazione delle grandezze, vettoriali: somma e differenza di vettori.

Meccanica: cinematica del punto: traiettoria, spostamento, velocità, accelerazione tangenziale e centripeta. Velocità angolare, accelerazione angolare. Tipi fondamentali di moto (uniforme, uniformemente accelerato, circolare, oscillatorio armonico); cenni di cinematica dei sistemi rigidi: moti traslatorio, rotatorio e rototraslatorio uniforme.

Dinamica del punto. I tre principi fondamentali. Definizione statica e dinamica delle forze. Massa e peso. Momento di una forza e di una coppia. Lavoro di una forza e di una coppia. Potenza. Concetto di campo di forze e di campo conservativo. Energia potenziale. Il campo gravitazionale. Energia cinetica. Teorema della forza viva. Teorema della conservazione dell'energia. Quantità di moto. Impulso di una forza. Baricentro. Momento di inerzia di un sistema rigido rispetto ad un asse fisso. Forze interne e forze esterne di un sistema, risultante delle forze e momento risultante. Energia cinetica e potenziale di un sistema. Proprietà meccaniche fondamentali della materia; densità, peso specifico, coesione. Nozione sui fenomeni elastici; legge di Hooke. Tensione superficiale e fenomeni inerenti. Pressione di un fluido e forze derivanti dalle differenze di pressione. Equazione della statica dei fluidi; variazioni di pressione con la quota di un liquido ed in un gas perfetto isotermo: principi di Pascal. Spinta di Archimede.

Termologia: temperatura; scale empiriche e scala assoluta. Dilatazione dei corpi e cambiamento di stato. Equazione di stato: rappresentazione grafica; gas perfetti e fluidi reali. Pressione di vapore saturo. Quantità di calore, capacità termica, calore specifico, calore latente di trasformazione. Concetti fondamentali sul primo principio della termodinamica; quantità di calore ricevuto, lavoro sull'esterno ed energia interna di un sistema. Trasformazioni isobare, isovolumiche, isoterme, adiabatiche di gas perfette. Calore « fornito » in un ciclo e lavoro ottenuto, definizione di rendimento. Caso del ciclo ideale di Carnot. Rendimento limite teorico di un ciclo e cenni relativi al secondo principio.

Elettrologia: cariche elettriche e statiche e legge di Coulomb. Campo elettrico di una carica puntiforme e di distribuzione piane, semplici e doppie.

Lavoro del campo su di una carica. Energia potenziale di una carica. Potenziale elettrico. Capacità, energia di un condensatore carico. Cariche elettriche in moto. Intensità di corrente; legge di Joule. Conduttori metallici: legge di Ohm. Cenni sulla conduzione nei liquidi e nei gas. Leggi di Faraday sulla elettrolisi. Cenni sugli effetti termoionico, fotoelettrico e di moltiplicazione elettronica. Effetto Volta ed effetto termoelettrico. Forza elettromotrice. Resistenza interna e differenza di potenziale ai poli di un generatore. Le due leggi di Kirchhoff.

Dipoli magnetici e azioni mutue. Campo magnetico. Campo di un dipolo. Campo di un conduttore rettilineo e di un conduttore circolare percorso da corrente. Forze su di un conduttore percorso da corrente in un campo magnetico. Flusso concatenato con un circuito. Sue variazioni e f.e.m. indotta. Induzione mutua ed autoinduzione. Cenni sulle correnti alternate e sul comportamento di resistenza, capacità, induttanze di un circuito con c.a. Cenni sui circuiti oscillanti. Cenni sui circuiti « aperti ». Cenni sulla emissione, propagazione e ricezione delle onde elettromagnetiche.

Acustica: natura del suono e suoi caratteri. Produzione, propagazione nei vari mezzi e ricezione dei suoni. Onde.

Onde trasversali e longitudinali. Fenomeni di interferenza. Onde stazionarie. Corda fissa agli estremi e tubi aperti e chiusi. Risonanza ed analisi dei suoni.

Ottica: duplice natura, ondulatoria-elettromagnetica e corpuscolare della luce: fenomeni di interferenza e diffrazione, fenomeni fotoelettrici. Propagazione della luce nel vuoto e nei vari mezzi. Riflessione, rifrazione e dispersione. Principi di fotometria e spettroscopia. Nozioni sui fenomeni di polarizzazione. Cenni sulla struttura della materia: neutroni, protoni, elettroni; nuclei stabili e instabili, raggi alfa, raggi beta, raggi gamma. Fissioni. Cenni sulle relazioni tra massa ed energia; energia nei processi nucleari.

Il candidato, più che le dimostrazioni matematiche, dovrà conoscere il significato fisico delle relazioni finali, che illustrerà con esempi pratici molto elementari.

Inoltre dovrà mostrare di conoscere, almeno qualitativamente, i fondamentali apparecchi, dispositivi o macchine di uso pratico e più comune, il cui funzionamento è basato sui principi teorici e sperimentali sopra elencati.

Chimica:

Chimica generale. Corpi semplici e combinazioni chimiche. Leggi fondamentali della chimica. Atomi e molecole, leggi che regolano lo stato gassoso. Peso molecolare e peso atomico. Valenza. Reazioni chimiche. Equilibri chimici. Metalli e metalloidi. Composti chimici. Inorganici: ossidi, anidridi, idrossidi, idracidi, ossiacidi, sali. Dissociazione elettrolitica. Elettrolisi.

Chimica speciale inorganica: principali metalli e metalloidi ed i loro composti: proprietà chimiche e fisiche, preparazione, usi.

Chimica speciale organica: cenni descrittivi dei composti della serie grassa od aciclica e della serie aromatica o ciclica.

Idrocarburi, alcooli, fenoli, aldeidi, chetoni, acidi, eteri semplici ed eteri composti o esteri. Gliceridi e grassi, saponi.

Idrati di carbonio. Composti azotati del carbonio. Ammine, amidi, amminoacidi, proteine.

2. - *Storia - Geografia*

Storia:

Storia europea della rivoluzione francese ai tempi attuali con particolare riferimento agli eventi attinenti alla formazione dell'unità nazionale italiana ed alle due guerre mondiali.

Geografia:

Configurazione generale della superficie del Globo e principali elementi di geografia. Grandi divisioni della terra. Nozioni sommarie fisiche e politiche sui vari Stati d'Europa. Geografia fisica e politica dell'Italia. Prodotti naturali dell'Italia. Centri industriali. Dati sommari relativi all'importazione ed all'esportazione. Carte geografiche e carte topografiche. Principali segni convenzionali usati nelle carte geografiche e topografiche. Orientamento di una carta. Scale. Misure delle distanze sulle carte. Uso pratico della carta.

3. - *Cultura Militare Aeronautica*

Nozioni generali su:

l'ordinamento dell'Aeronautica Militare (centrale, territoriale e periferico);

le forze aeree (requisiti bellici dei mezzi aerei e specializzazione d'impiego);

personale dell'Aeronautica Militare (reclutamento, ordinamento, avanzamento, governo);

i servizi tecnico-logistici dell'Aeronautica Militare (servizio rifornimento dei materiali speciali dell'Aeronautica - servizio delle telecomunicazioni - servizio meteorologico - servizio dei trasporti - servizio del demanio - servizio sanitario - servizio armamento e munizionamento - servizio fotografico, servizio di commissariato: per ogni servizio definire nelle linee generali, competenza e funzionamento);

regolamento di disciplina militare. Regolamento sulla uniforme. Regolamento sui servizi territoriali e di aeroporto;

codice penale militare.

c) *Prova orale obbligatoria* (durata della prova 30 minuti circa) di:

4. - *Cultura Tecnico Professionale*

Specialità « Aeronautici »:

Aerodinamica e meccanica del volo: generalità sulla sostentazione, flusso intorno all'ala. Portanza e resistenza aerodinamica. Particolarità sui profili. Diagrammi caratteristici della ala e del velivolo. Ipersostentazione. Stabilità e ontramento. Stabilità statica e stabilità dinamica. Stabilità trasversale, longitudinale e di rotta. Governo e manovrabilità: organi e superfici per il comando dei velivoli. Condizioni di equilibrio nei principali assetti di volo: considerazioni relative.

Regime subsonico, transonico, supersonico. Numeri di Mach critico. Orientamenti moderni nella progettazione e costruzione dei velivoli. Elicotteri: cenni sui principi di funzionamento.

Impianti di bordo. Strumentazione per la condotta in volo. Particolarità costruttive dell'aeroplano. Impostazione di progetto dell'aeroplano. Coefficienti di contingenza. Collaudo statico e collaudo in volo.

Motori a pistone: ciclo di funzionamento, rendimento, copia motrice. Potenza. Organi e congegni. Variazione della potenza con la quota. Generalità sull'impiego.

Motori a getto: generalità, ciclo di funzionamento, combustione, dosatura di miscela. Rendimento termico, propulsivo e totale. Spinta: fattori che l'influenzano, effetto della quota, regolazione della spinta. Organi del turbogetto e impianti vari. Sistema per aumentare la spinta. Turbogetti a doppio flusso e turboeliche. Materiali impiegati nelle costruzioni. Confronto fra motori a pistoni e motori a getto.

Potenza necessaria e potenza disponibile. Velocità ascenzionale. Autonomia chilometrica di aeroplano ad elica e di aeroplano a turbogetto.

Eliche: elica a passo fisso e a passo variabile. Caratteristiche geometriche, di funzionamento e relativi diagrammi principali.

Specialità « Elettronici »:

Oscillazioni libere e smorzate. Circuiti oscillanti in serie ed in parallelo. Circuiti oscillatori e costanti concentrati ed a linee. Circuiti risonanti. Fattore di merito. Circuiti accoppiati.

Tubi elettronici. Principi di funzionamento Diodo, triodo, tetrodo, pentodo. Tubi multipli. Tubi speciali: Klystron, magnetron, tubi a raggi catodici, tyratron. Impieghi dei tubi elettronici: amplificatori in classe A.B.C., oscillatori, modulatori, rilevatori.

Semiconduttori. Transistor: principio di funzionamento, tipi, caratteristiche costruttive e di utilizzazione. Confronto tra tubi elettronici e transistor.

La stabilizzazione delle oscillazioni. Circuiti a quarzo. La modulazione in ampiezza, in frequenza, in fase e la rivelazione del corrispondente.

Campo elettromagnetico e sua generazione. Polarizzazione in campo elettromagnetico. Vettore di Poynting. Modi di propagazione alle varie frequenze di elementi che influiscono sulla propagazione. Suddivisione delle frequenze.

Cenni sulle linee: attenuazione, impedenza, caratteristica, onde progressive, onde stazionarie. Linee risonanti. Adattamento di impedenza. Linea artificiale.

Antenne. Modi di funzionamento delle antenne. Accordo delle antenne. Antenne fondamentali. Potenza irradiata. Resistenza di irradiazione. Vari tipi di antenne. Modi per ottenere la direttività delle antenne. Tipi di antenne direttive.

Parti componenti di un radio-trasmettitore e suo funzionamento. Costituzione e funzionamento di un radioricevitore. Principio di funzionamento di un radar. Cenni sui ponti radio.

Nozioni generali sui vari tipi di trasmissione telefonica e telegrafica. Linee aeree per telefonia e telegrafia. Cavi telefonici. Impianti telefonici di utente e di centrale. Nozioni generali sulla commutazione telefonica manuale ed automatica. Reti telefoniche urbane. Cenni sui sistemi di trasmissione su filo a grande distanza. Rappresentazione grafica dei circuiti e delle reti.

Materiali telefonici e telegrafici aeronautici. Telescriventi. Impianti telegrafici aeronautici. Posa dei cavi telefonici negli impianti di aeroporto. Reti telefoniche aeroportuali. Impianti permanenti e temporanei.

Cenni sulle apparecchiature elettroniche di bordo e relativi impianti a seconda delle prestazioni e specialità dei velivoli.

Cenni sulle norme generali riguardanti gli schermaggi degli impianti e sui collegamenti di massa a bordo di velivoli. Generalità sugli impianti elettronici terrestri dell'Aeronautica Militare con speciale riferimento a torri di controllo, posti radiogoniometri, radiosentieri, ponti radio e radar.

Norme sulla manutenzione, conservazione e controllo del materiale radioelettrico in genere. Riparazione, revisione e collaudi. Documentazione tecnico amministrativa relativa. Nozioni sul funzionamento degli uffici di sorveglianza tecnica presso ditte.

Specialità « Elettricisti »:

Elettricità ed origine dei fenomeni elettrici. Corpi conduttori ed isolanti. Forza elettromotrice e differenza di potenziale. Corrente elettrica. Resistenza elettrica. Legge di Ohm. Raggruppamento delle resistenze. Principi di Kirchhoff. Trasformazione dell'energia elettrica in calore. Legge di Joule Potenza elettrica. Unità di misura. Misure elettriche e relativi strumenti. Il campo elettrico. Induzione elettrostatica. Capacità. Condensatori e loro raggruppamento. Scarica disruptiva. Rigidità dielettrica. La corrente elettrica attraverso le soluzioni acquose. Elettrolisi e sue leggi.

La pila elettrica. Accumulatori elettrici. Magnetismo in campo magnetico. Induzione magnetica. Campo magnetico prodotto da una corrente. Induzione elettromagnetica. Legge di Lenz. Circuito magnetico. Forza magnetomotrice. Autoinduzione e mutua induzione. Correnti alternate. Generalità sulle grandezze alternate Rappresentazione vettoriale delle correnti alternate. Frequenze. Valori efficaci. Impedenze e reattanze. Sfasamenti. Rifasamento delle correnti. Circuito con sistemi monofasi o polifasi. Cadute di tensione in linee monofasi e polifasi. Potenze: calcolo e misurazione. Fattore di potenza. Collegamento a stella ed a triangolo.

Effetti fisiologici della corrente. Soccorsi d'urgenza ai colpiti da scariche elettriche.

Dinamo. Caratteristiche costruttive e di funzionamento. Sistemi di eccitazione. Accoppiamenti. Reversibilità.

Motori a c.c. Avviamento e regolazione. Motori in serie e in derivazione.

Alternatori. Caratteristiche costruttive e di funzionamento. Caratteristiche di eccitazione. Accoppiamento in parallelo. Caduta di tensione sotto carica. Regolazione Rendimento. Reversibilità degli alternatori. Motori sincroni. Motori ad induzione. Campo magnetico rotante. Caratteristiche costruttive e di funzionamento. Collegamenti ed accoppiamenti. Avviamento. Inversione del moto e metodi di regolazione della velocità nei motori ad induzione.

Norme sull'impianto e manutenzione dei motori. Salvamotori. Trasformatori. Caratteristiche costruttive dei vari tipi in uso.

Raffreddamento. Rapporto tra f.e.m. e tensione. Potenza effettiva ed apparente. Rendimento. Collegamenti e parallelo di trasformatori polifasi. Autotrasformatori

Convertitori da c.c. in c.a. Convertitori di frequenza, raddrizzatori di corrente statici.

Applicazione dell'elettrochimica

Nozioni generali su centrali idroelettriche e termoelettriche. Macchine, impianti e collegamenti elettrici relativi.

Elettrodotti in A.T. ed in B.T. Linee elettriche aeree ed in cavo. Calcolo e collaudi. Reti di distribuzione energia elettrica.

Quadri di distribuzione. Impianti di distribuzione interna a vista e sottotraccia. Materiali relativi. Misure di isolamento e ricerca dei guasti.

Alimentazione elettrica di un aeroporto. Cabina di trasformazione: attrezzature di A.T. e di B.T. Reti di distribuzione per luce e F.M. Impianti fissi ed impianti campali.

Gruppi elettrogeni fissi e mobili. Impianti di raffreddamento relativi.

Nozioni generali sulla illuminazione degli ambienti interni ed esterni. Illuminazione ad incandescenza ed a fluorescenza.

Impianti luminosi di aiuto alla navigazione aerea e relative norme internazionali.

Impianti, macchine elettriche per sollevamento acqua e rifornimento idrico di un aeroporto

Impianti per distribuzione carburanti. Impianti stagni. Norme di sicurezza.

Apparecchiature elettriche di preriscaldamento per impianti di riscaldamento a combustibile liquido. Riscaldamento elettrico dei locali. Condizionatori d'aria.

Nozioni generali sugli impianti telefonici e telegrafici. Interpretazione di disegni e schemi di impianti elettrici in genere. Manutenzione, conservazione e controllo dei materiali e degli impianti elettrici. Riparazione, revisione e collaudi. Cenni sui sistemi di conduzione dei lavori. Capitolati e regolamenti. Documentazione tecnico-contabile relativa.

Specialità « Automobilisti »:

Motori a combustione interna:

Richiami sulle nozioni fondamentali di termodinamica. Rendimento. Ciclo di funzionamento.

Dinamica del meccanismo biella manovella.

Coppia, potenza. Dosatura di miscela. Carburatore.

Principali parti di un motore a scoppio.

Motori a quattro tempi, a due tempi, e motori Diesel.

Sistemi di accensione.

Impianto di alimentazione e di lubrificazione.

Impianto elettrico.

L'autoveicolo - *autotelaio, carrozzeria:*

Organi per la trasmissione del moto. Cambio di velocità: Rapporti di riduzione, inversione del moto.

Il differenziale:

Sistemi di frenatura.

Organi di guida.

La sospensione.

Servocomandi.

Cruscotto.

Carburanti, lubrificanti, gomme, liquidi speciali:

Produzione e caratteristiche dei carburanti e dei lubrificanti impiegati nei motori a scoppio.

Gomme naturali e gomme sintetiche. Copertura e camere d'aria per uso automobilistico. Pressioni di esercizio.

Liquidi per freni idraulici e per ammortizzatori.

Liquidi anticongelanti.

Tecnologia dei materiali:

Materiali metallici e non metallici impiegati nelle costruzioni automobilistiche. Materiali speciali.

Caratteristiche tecnologiche relative. Prove di collaudo.

Esercizio e manutenzione automezzi Aeronautica Militare:

Impiego e tecniche di guida per la migliore utilizzazione degli automezzi.

Manutenzione e riparazione.

Codice stradale. Norme di circolazione.

Specialità « Edili »:

Topografia:

Generalità sui problemi che si incontrano in topografia.

Applicazione della geometria e della trigonometria piana a problemi topografici. Misura degli angoli e delle distanze. Delimitazione e classifica delle proprietà fondiarie. Mappe catastali.

Rettifica e compensazione dei confini della proprietà. Cenni sull'estimo agrario.

Strumenti topografici principali: descrizione, funzionamento, rettifiche ed uso.

Operazioni topografiche: rilevamenti planometrici per coordinate ortogonali e polari. Allineamenti e poligonazioni. Rilevamenti altimetrici. Formazione di piani quotati e a curve di livello.

Scienza delle costruzioni:

Richiamo ai principi fondamentali della scienza delle costruzioni. Legge di Hooke. Modulo di elasticità. Sollecitazioni semplici di trazione, compressione, flessione, taglio, torsione. Sollecitazioni composte. Cenni sui solidi caricati di punta. Resistenza dei materiali alle varie sollecitazioni. Carichi di rottura e di sicurezza.

Principali sollecitazioni che si incontrano nelle strutture, che interessano la edilizia. Concetti di vincolo delle strutture, appoggi, incastri e influenza del tipo di vincolo sul comportamento delle strutture. Determinazione delle principali sollecitazioni nelle strutture isostatiche sotto differenti condizioni di carico. Loro dimensionamento. Concetti di struttura iperstatica.

Materiali da costruzione:

Caratteristiche tecnologiche dei principali materiali da costruzione e loro requisiti fondamentali per l'accettazione: pietre e marmi, laterizi, legnami, ferri e acciai. Leghe leggere usate in edilizia. Vernici.

Cenni sulle materie plastiche.

Elementi costituenti le costruzioni edilizie.

Concetti generali della distribuzione planimetrica di una casa di abitazione civile. Scala. Servizi.

Fondazioni:

Tipi fondamentali di fondazione e loro dimensionamento.

Murature in elevazione.

Proporzionamento. Tipi adottati e materiali impiegati. Malte e calcestruzzi: loro funzionamento e dosaggio, con riguardo alla variabilità delle caratteristiche fisiche e meccaniche in relazione alle caratteristiche dei componenti ed al loro dosaggio. Preparazione e posa in opera dei calcestruzzi.

Cemento armato:

Generalità e descrizione delle principali strutture che con esso si realizzano. Cenno sulle sollecitazioni che si verificano nell'interno di una struttura in cemento armato.

Calcolo della sezione e dell'armatura di una trave in cemento armato e soggetta a flessione semplice e di un pilastro soggetto a compressione semplice.

Cenni sulla regolamentazione delle opere in cemento armato.

Opere speciali:

Infissi. Intonaci. Rivestimenti. Pavimenti. Impianti idrici per uso domestico. Cenni sulle fognature. Impianto elettrico di illuminazione a f.m. in una casa di abitazione

Opere stradali:

Tracciamento di un asse stradale in pianura e in montagna. Cenno sul tracciamento delle curve. Profili longitudinali e sezioni trasversali. Calcolo dei movimenti di terra.

Costituzione del corpo stradale.

Concetti fondamentali sulla capacità portante di un terreno e sugli elementi che la determinano (granulometria, umidità, drenaggio, ecc.). Cenno sui materiali che si impiegano nelle costruzioni stradali. Tipi di pavimentazione e loro caratteristiche principali.

Impianti:

Impianti elettrici. Cenni fondamentali sulla distribuzione della corrente elettrica in un complesso di fabbricati e nell'interno di un fabbricato Cenni sulle cabine di trasformazione e sui gruppi elettrogeni.

Computo di massima della potenza elettrica necessaria per alimentare le utenze di uno o più fabbricati.

Impianti idrici.

Caratteristiche di un'acqua potabile. Cenni sui sistemi di approvvigionamento di un'acqua potabile: pozzi, acquedotti. Cenni sulle caratteristiche delle condotte per acqua potabile per la distribuzione di un complesso di fabbricati.

Impianti di riscaldamento.

Cenni sui principali sistemi usati negli impianti di riscaldamento nelle costruzioni civili. Concetto di condizionamento d'aria.

Impianti per carburanti.

Cenni sull'immagazzinamento e distribuzione dei carburanti per aerei ed automezzi, norme di sicurezza.

Infrastrutture aeroportuali:

Superfici di atterraggio. Classificazione degli aeroporti secondo le norme « OACI ». Requisiti di sicurezza di un aeroporto ai fini del volo.

Scopi e caratteristiche principali delle piste di volo e di rullaggio.

Cenni sullo schema generale distributivo di un aeroporto civile e militare, in relazione ai vari complessi che lo compongono (gruppo piste, piazzali, aviorimesse, aerostazioni, comandi, *magazzini, officine, depositi carburanti e munizioni*).

Conduzione amministrativa dei lavori.

Cenni sui sistemi di conduzione dei lavori del demanio aeronautico. Capitolati e Regolamenti. Documentazione tecnico contabile.

Specialità « Geofisici »:

Definizione e significato dei principali elementi meteorologici. Osservazioni e misure al suolo ed in quota. Stazioni meteorologiche. Ore di osservazione. Misurazione della pressione atmosferica. Tipi di barometri a mercurio. Significato e specie delle riduzioni barometriche. Barometri aneroidi. Confronto tra barometri a mercurio e barometri aneroidi. Barometri registratori. Interpretazione dei barogrammi. Tendenza barometrica e sua caratteristica. Principali funzioni delle pressioni lette e corrette. (QFF. QNF. QNE.). Misurazione della temperatura dell'aria al suolo e della temperatura dell'acqua. Tipi di termometri e di termografi. Misurazione dell'umidità e dell'aria al suolo. Tipi di igrometri e di idrografi. Tabelle psicrometriche. Misurazione della direzione e dell'intensità del vento al suolo. Tipi di anemometri e di anemografi. Cenni sulla misurazione del moto delle nubi.

Misurazione dell'altezza della base delle nubi (nefoipsometri). Misurazione della quantità di precipitazione. Pluviometri e pluviografo. Interpretazione della cartina del pluviografo. Misurazione della pressione della temperatura, dell'umidità e del vento in quota. Generalità sulla radiosonda e sul radiovento. Metodo del palloncino pilot. Teodolite. Autobilancia. Modalità di impianto, esposizione, lettura e manutenzione degli strumenti. Capannine. Osservazione del « tempo presente », della nuvolosità e delle specie delle nubi.

Elementi di statica e termodinamica dell'atmosfera. Distribuzione della temperatura e della pressione con la quota.

Genesi delle nubi e delle nebbie. Gradienti barici. Forza del gradiente. Vento geostrofico e di gradiente. Cenni sulle masse d'aria: proprietà, classificazione, genesi e trasformazioni. Superfice di discontinuità e fronti. Distribuzione dei principali elementi meteorologici intorno ad un fronte.

Cenni sui cicloni e sugli anticicloni delle medie e alte latitudini. Cenni sui cicloni tropicali. Rappresentazione grafica dello stato fisico dell'atmosfera. Isobare. Isollobare. Isoterme. Topografie. Fonti. Simboli internazionali per i diversi fenomeni meteorologici. Spaccati di rotta. Diagrammi aerologici e loro interpretazione.

Cenni di climatologia generale e climatologia del Mediterraneo.

Messaggi meteorologici per la meteorologia sinottica in superfice ed in quota. Messaggi meteorologici per l'assistenza al volo.

Cenni sull'organizzazione nazionale ed internazionale del *servizio meteorologico. Mezzi e modalità di accentramento e diffusione* dei messaggi meteo.

Modello di domanda
(Carta da bollo da L. 500)

Al Ministero della difesa - Direzione generale personale militare dell'Aeronautica - 2ª Divisione concorsi - 1ª sezione - 00100 ROMA

Io sottoscritto . . nato a . . (provincia di . .) il . . appartenente al distretto militare di . . residente a (1) . . n. cod. postale . . (provincia di . .) via . . n. . . chiedo di essere ammesso al concorso per la nomina a sottotenente in servizio permanente effettivo del Corpo del genio aeronautico, ruolo assistenti tecnici, specialità . . . . di cui alla *Gazzetta Ufficiale* n. 202 del 6 agosto 1973.

All'uopo dichiaro sotto la mia responsabilità:

di essere cittadino italiano;

di essere celibe (o ammogliato con o senza prole, o vedovo con o senza prole) con diritto agli aumenti dei limiti di età (2) . . . . .;

di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di (3) . . . .;

di non aver riportato condanne penali (4) . . . . . .;

di essere in possesso del seguente titolo di studio . . . . . . conseguito presso l'università o l'istituto di . . . . . . nell'anno . . . . . .;

di trovarmi nella seguente posizione militare (5) . . . ;

di rinunciare al grado di . . . . . in caso di esito favorevole del concorso di cui sopra (6).

Dichiaro infine di voler sostenere l'esame facoltativo nella (o nelle) lingua estera . . . .

. . . . . lì . . . . .

Firma . . . .
(per esteso, cognome e nome leggibile)

Visto: per l'autenticità della firma (7) . . . .

---

(1) Luogo di residenza con l'indicazione del numero di codice di avviamento postale. Qualora la residenza della famiglia del concorrente non corrisponda con la residenza del concorrente stesso, occorre precisare anche il recapito della famiglia.

(2) Specificare il numero dei figli viventi. Precisare l'eventuale possesso dei requisiti che diano diritto ai benefici previsti per i combattenti.

(3) In caso di non iscrizione o cancellazione indicarne i motivi.

(4) In caso contrario indicare le eventuali condanne riportate, la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato.

(5) Gli ufficiali di complemento ed i marescialli dovranno specificare la durata ed i periodi nei quali hanno prestato servizio in qualità di ufficiale GArat o di maresciallo GArat o AArn o AAr.sp.

I sergenti maggiori ed i sergenti dovranno specificare la durata del servizio militare prestato.

I sottufficiali dell'Arma aeronautica, ruolo naviganti, dovranno dichiarare di rinunciare alla carica di piloti nel caso di nomina a sottotenente in servizio permanente effettivo del GArat.

(6) Solo per i candidati che rivestono il grado di tenente di complemento dell'Aeronautica militare.

(7) Firma del segretario comunale del comune di residenza del concorrente, o di un notaio. Per i candidati dipendenti statali è sufficiente il visto del capo ufficio e per i militari in servizio è sufficiente il visto del comando di Corpo.

. . . .
(Timbro dell'ente)

DICHIARAZIONE MEDICA

Il (1) . . . . . nato a . . . . . (provincia di . . . . .), il . . . . . sottoposto a visita medica in data odierna è risultato idoneo fisicamente al servizio militare incondizionato nell'Aeronautica militare.

. . . . . lì . . . . .

Il dirigente il servizio sanitario
. . . .

---

(1) Indicare il grado, l'Arma o il Corpo, il ruolo, la specialità, il cognome e nome del candidato.

(10293)

ANTONIO SESSA, *direttore* DINO EGIDIO MARTINA, *redattore*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - S.